



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LETD08000R  
I.T.E. "A. OLIVETTI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nei livelli piu' bassi e' molto alta. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' molto variegata e in alcuni casi anche particolarmente alta mascherando, a livello medio, la presenza di molte fragilità. Infatti i livelli medi sono in linea con la media regionale. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' confrontabile con quello medio regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI pari a quelli medi regionali ma inferiori a quelli nazionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola sta lavorando alla definizione delle competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi è costantemente orientata a rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono utilizzati nelle attività curriculari dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono occasioni di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate (dipartimenti e collegi). Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi ma di fatto fa fatica a far rispettare l'orario di ingresso. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti generalmente positive. Gli studenti sono comunque sostenuti al dialogo e gli eventuali conflitti con gli studenti vengono gestiti anche con la mediazione se necessaria.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti può essere migliorata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati da gran parte dei docenti. La scuola offre proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Orientamento in ingresso: La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi non sempre si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Orientamento in uscita: La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti di scuole e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. Nonostante le numerose modalità di coinvolgimento dei genitori attuate dalla scuola la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è alta.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

### TRAGUARDO

RIDUZIONE della dispersione esplicita

Dispersione ZERO: fare in modo che la totalità degli studenti rimangano nel circuito della istruzione/formazione fino al conseguimento del diploma o altro titolo di studio (qualifica)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" azione "avrò cura" -con il supporto di consulenti esterni sarà portato a sistema un processo che consenta agli studenti di lasciare la scuola solo in presenza di una alternativa formativa o di avviamento al lavoro
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" : costruzione e attivazione di strumenti di monitoraggio puntuali e dinamici, consultabili in tempo reale
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" : formazione per i docenti a supporto degli interventi previsti.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" azione "avrò cura" : coinvolgimento di enti e associazioni territoriali per l'affiancamento degli studenti "dispersi" ai fini di una riprogettazione di obiettivi e traguardi personali di formazione, studio e lavoro.



### PRIORITA'

### TRAGUARDO

Promozione del successo formativo

Riduzione dei divari disciplinari: le disuguaglianze negli esiti tra le discipline non dovranno superare il 5%



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" azione "SVILUPPARE AUTOEFFICACIA"- attivazione di un percorso di autoformazione e confronto tra pari dei docenti di matematica ed economia aziendale relativamente alla costruzione delle prove di valutazione sommativa
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare un processo di riflessione in seno al dipartimento sui processi valutativi ai fini della definizione di un regolamento interno
3. **Ambiente di apprendimento**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" azione "ambienti innovativi" : attivare percorsi di autovalutazione sulle competenze digitali utili per la didattica e di formazione mirati allo sviluppo delle competenze definite da DIGICOMPEDU
4. **Inclusione e differenziazione**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" azione "Sviluppare autoefficacia" : attivazione di interventi curriculari (anche eventualmente quota del 20%) di potenziamento delle competenze di base in ITALIANO E MATEMATICA PER PICCOLI GRUPPI OMOGENEI attraverso e di interventi anche individuali per il recupero nelle discipline di indirizzo
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" :attivazione di un servizio mensa per sostenere la partecipazione degli studenti alle attività integrative curriculari pomeridiane
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" :eventuale attivazione di un servizio di trasporto verso i comuni di residenza nel pomeriggio per sostenere la partecipazione degli studenti alle attività integrative curriculari pomeridiane - anche in rete con scuole vicinorie
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" : costruzione e attivazione di strumenti di monitoraggio puntuali e dinamici, consultabili in tempo reale
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" : formazione per i docenti a supporto degli interventi previsti.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Rafforzare le competenze di base degli studenti

### TRAGUARDO

A partire dai dati di fragilità iniziali (risultati classi II nel a.s.21/22) fare in modo che gli studenti nel livello 1 e 2 transitino almeno nel livello 3 riducendo il numero di studenti "fragili" entro l'8% Dato osservabile negli esiti del quinto anno (a.s. 24/25)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare un processo di riflessione in seno al dipartimento sui processi valutativi ai fini della definizione di un regolamento interno
2. **Ambiente di apprendimento**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" azione "ambienti innovativi" : attivare percorsi di autovalutazione sulle competenze digitali utili per la didattica e di formazione mirati allo sviluppo delle competenze definite da DIGICOMPEDU
3. **Inclusione e differenziazione**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" azione "Sviluppare autoefficacia" : attivazione di interventi curriculari (anche eventualmente quota del 20%) di potenziamento delle competenze di base in ITALIANO E MATEMATICA PER PICCOLI GRUPPI OMOGENEI attraverso e di interventi anche individuali per il recupero nelle discipline di indirizzo
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" :attivazione di un servizio mensa per sostenere la partecipazione degli studenti alle attività integrative curriculari pomeridiane
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" :eventuale attivazione di un servizio di trasporto verso i comuni di residenza nel pomeriggio per sostenere la partecipazione degli studenti alle attività integrative curriculari pomeridiane - anche in rete con scuole vicinarie
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" : costruzione e attivazione di strumenti di monitoraggio puntuali e dinamici, consultabili in tempo reale
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" : formazione per i docenti a supporto degli interventi previsti.







## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Ridurre la segregazione orizzontale tra gli indirizzi

### TRAGUARDO

Potenziare le competenze di base delle studentesse in ambito STEM anche ai fini dell'orientamento: aumentare la percentuale di studentesse iscritte nell'indirizzo informatico



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare un processo di riflessione in seno al dipartimento sui processi valutativi ai fini della definizione di un regolamento interno
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" azione "ambienti innovativi" : attivare percorsi di autovalutazione sulle competenze digitali utili per la didattica e di formazione mirati allo sviluppo delle competenze definite da DIGICOMPEDU
- 3. Continuità e orientamento**  
Progetto "Pari opportunità" - integrare nelle azioni di PCTO attività espressamente dedicate alle ragazze
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" : costruzione e attivazione di strumenti di monitoraggio puntuali e dinamici, consultabili in tempo reale
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progetto "Alta frequenza all'Olivetti" : formazione per i docenti a supporto degli interventi previsti.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi e le priorità definite nel RAV 19/22 hanno subito dei rallentamenti o addirittura hanno proprio dovuto cedere il passo e lasciare spazio ad altre e nuove emergenze. La nostra scuola oltre ad un rallentamento di alcuni degli obiettivi del Piano di Miglioramento ha registrato anche un aumento della percentuale di studenti fragili ed da questo siamo ripartiti. Le nostre priorità sono allineate con quelle del PNRR ed in particolare riduzione dei divari territoriali e promozione delle pari opportunità.